

TIPOLOGIA A

Organizzazione di mostre per la conoscenza di aspetti delle collezioni permanenti, degli insediamenti o dei monumenti che privilegii, ove possibile, gli aspetti meno noti dei beni e la loro relazione con il territorio.

TITOLO DELLA MOSTRA:

Segni di terra. Ritrovarsi al museo per riscoprire il territorio, tra percorsi cartografici ed emozionali.

MUSEO, SITO, ISTITUZIONE:

Museo Civico Naturalistico e Museo Storico della Grande Guerra 1915.1918

Viale Antonio Caccianiga 71

30152 Maserada sul Piave (Treviso)

tel.: 0422 878415

cell.: 340 148 6936

fax: 0422 878416

email: info@museodimaserada.it

sito web: www.museodimaserada.it

DESCRIZIONE PROPOSTA PROGETTUALE:

Breve descrizione del progetto che si intende realizzare accompagnata dall'indicazione di destinatari, obiettivi, modalità di attuazione e di coinvolgimento di docenti e studenti.

IL CONTESTO

La collaborazione tra il Museo Civico di Maserada e la scuola, in particolare l'Istituto Comprensivo di Maserada, si è andata intensificando nel corso degli anni e si è rivelata strumento efficace per sviluppare le finalità specifiche delle due istituzioni, nel pieno rispetto della differenza dei ruoli e della reciproca autonomia. Il Museo agevola le/i docenti nella conoscenza del territorio e nella ricerca di materiali conservati nell'archivio comunale, in quelli parrocchiali o di privati e si rende disponibile a fornire stimoli, consulenza e supporto nelle diverse fasi di progettazione e organizzazione delle attività didattiche. La scuola si avvale di tali risorse per creare percorsi didattici significativi nei quali gli studenti e le studentesse esercitano operazioni cognitive anche complesse e assumono un ruolo attivo nel processo di costruzione della conoscenza. La collaborazione si estende fino alle fasi conclusive dei percorsi didattici con l'organizzazione di momenti in cui gli studenti sono protagonisti della comunicazione e riflessione sull'attività svolta.

IL PROGETTO IN BREVE

L'idea è di far interagire la scuola con il Museo intrecciando i percorsi didattici all'interno di una mostra tematica sulla cartografia di guerra. L'esposizione complessiva sarà il risultato dell'interazione e dell'intreccio tra diversi livelli espositivi:

- la "Mostra tematica" organizzata dal Museo e rivolta all'utenza standard che tradizionalmente visita le collezioni museali;
- la "Mostra per la scuola" costituita dall'insieme dei percorsi e dei laboratori appositamente pensati per la fruizione da parte di utenze scolastiche dei diversi ordini di scuola;

- la “Mostra della scuola” con percorsi espositivi nei quali le scuole presentano le attività didattiche progettate e realizzate;
- laboratori didattici di approfondimento e supporto alle tematiche della mostra.

I DESTINATARI

Destinatari del progetto didattico sono principalmente:

- classi e insegnanti delle scuole aderenti alla Rete delle GeoStorie a scala locale, ovvero gli Istituti Comprensivi di: Breda di Piave (TV), Carbonera (TV), Martellago (VE), Maserada sul Piave (TV), Mogliano Veneto (TV), Noale (VE) e Peseggia (VE);
- classi e insegnanti dell’I.T.I.S. Max Planck di Lancenigo di Villorba (TV).

Il progetto avrà poi ricaduta a cascata su:

- l’utenza del Museo Civico di Maserada, nelle cui sale verrà allestita la mostra;
- le famiglie di studenti e studentesse;
- i cittadini e le cittadine dei comuni i cui territori sono oggetto di ricerca e studio da parte delle scuole.

GLI OBIETTIVI

Il progetto intende dare continuità alla collaborazione tra scuola e museo e al contempo fornire l’occasione e gli strumenti per migliorarne la qualità, per incoraggiare la diffusione nella scuola di buone pratiche didattiche e per incrementare la conoscenza e la fruizione consapevole del patrimonio storico-culturale, sia di quello all’interno del museo che di quello diffuso nel territorio.

Le finalità del progetto sono:

- la promozione della formazione e dell’aggiornamento dei docenti in particolare per quanto riguarda la didattica della storia e l’insegnamento per competenze;
- lo sviluppo per classi e insegnanti della conoscenza del territorio vicino e della sua storia;
- mettere in pratica competenze acquisite durante il corso di studi
- la promozione della fruizione consapevole e del senso di appartenenza al patrimonio culturale collettivo;
- la conoscenza e la valorizzazione di reperti e documenti museali, in particolare quelli relativi alla cartografia e all’iconografia del territorio;
- la valorizzazione delle testimonianze e delle tracce storiche e culturali presenti nel territorio
- la conoscenza del territorio contestualmente al tema della Grande Guerra diventerà anche un volano economico per il turismo che lo attraversa oggi ignaro delle vicissitudini storiche. La mostra sarà il primo passo all’interno di un progetto più ampio che si svilupperà negli anni successivi dedicato al centenario della fine della Prima Guerra Mondiale.

La collaborazione dell’Istituto Max Planck nel progetto si basa principalmente sui seguenti punti:

1. Progettare e sviluppare base dati per l’organizzazione degli eventi inerenti il progetto.
2. Sviluppare delle Applicazioni Informatiche (APP) per la divulgazione, informazione, comunicazione delle iniziative programmate dal Museo.
3. Creare una APP-WEB per la consultazione mobile delle info riguardanti le peculiarità del Museo e delle sue iniziative.

LE MODALITÀ DI ATTUAZIONE E DI COINVOLGIMENTO DI DOCENTI E STUDENTI

Il progetto si strutturerà nelle seguenti azioni:

- a) **Progettazione e realizzazione dei percorsi didattici per la conoscenza e la ricerca storico-geografica sul territorio, con particolare riguardo al periodo della Prima Guerra Mondiale.** Questa azione viene realizzata dalle singole scuole aderenti al progetto ed è preceduta da attività di formazione degli/delle insegnanti e da una fase di progettazione condivisa. Verranno adottati i criteri e le metodologie didattiche della ricerca-azione a partire da fonti primarie, secondo le prassi consuete all'interno della Rete delle Geostorie.
- b) **Allestimento della “Mostra della scuola”** Gli elaborati esposti saranno il risultato delle attività di ricerca-azione svolte nei singoli plessi scolastici e la mostra diventa così anche momento di socializzazione e presentazione delle proposte didattiche sul conflitto mondiale, elaborate dalle scuole della Rete con riferimento alle tracce della Grande Guerra nei diversi luoghi di riferimento. Allo scopo verrà progettata una struttura adeguata per l'elaborazione, la comunicazione, la condivisione delle esperienze didattiche, anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali e multimediali. La mostra consisterà in una parte espositiva che verrà allestita nelle sale del Museo Civico di Maserada e in una sezione digitale che raccoglierà l'intera documentazione dei percorsi didattici progettati e realizzati da ciascuna scuola. Questa azione costituisce altresì il momento finale che conferisce un significato fattivo all'intero percorso didattico in quanto le classi comunicano conoscenze e riflessioni da loro stessi prodotte e assumono un ruolo attivo di cittadinanza.
- c) **Allestimento della “Mostra per la scuola”** . Creazione all'interno della mostra di percorsi didattici appositamente creati per differenziare la fruizione e incrociare gli interessi e le esigenze specifiche, anche individuali, dell'utenza scolastica e non. L'allestimento verrà progettato e realizzato in modo che il visitatore possa selezionare le informazioni di interesse, entrare in relazione diretta e/o mediata con i documenti esposti, scegliere i livelli di semplificazione e di approfondimento di singoli contenuti, attivare modalità di intrattenimento e apprendimento interattivo. Per favorire un'esperienza di visita coinvolgente e sollecitare le diverse intelligenze saranno predisposte esperienze sensoriali molteplici, coinvolgendo oltre alla vista anche gli altri sensi e utilizzando immagini, infografiche, manipolazione di oggetti, accesso a materiali sonori, prodotti multimediali e tecnologie digitali. Questa azione si realizzerà attraverso una stretta collaborazione tra la struttura museale e la scuola e gli/le insegnanti saranno coinvolti nelle varie fasi della mediazione didattica: dalla selezione degli oggetti e dei contenuti, alla progettazione e realizzazione.

d) Predisposizione di laboratori didattici

TEMA DELLA MOSTRA:

Cartografia, reperti museali, fonti bibliografiche storiche, strumenti di rilevazione topografica relativi alla Grande Guerra.

SCHEDA TECNICA:

Superficie necessaria, audiovisivi, vetrine, tempo di allestimento e smontaggi, trasporti eventuali, curatela, organizzazione, eccetera

Si prevede una superficie espositiva verticale di 80/100 m lineari, circa 200 metri quadrati (strutture espositive).

Lo spazio espositivo sarà attrezzato con diverse teche fruibili frontalmente e a 360 gradi contenenti strumenti ottici per rilevazioni cartografiche dell'epoca, con schede di approfondimento.

Nel progetto prevediamo due postazioni con schermo video LCD dove verranno approfonditi temi didattici su strumenti non disponibili in sede e sui luoghi del territorio che verranno messi in relazione con il materiale esposto.

Il materiale audiovisivo verrà sviluppato sulla base di uno storytelling tematico coinvolgente per il pubblico.

Si prevede un tempo di allestimento di 2 settimane, escluso il tempo di costruzione delle strutture espositive se prodotte ad hoc.

Un direttivo provvede all'organizzazione logistica e progettuale della struttura espositiva e alla consulenza scientifica di personale esperto nelle materie trattate.

APPARATI DIDATTICI E INFORMATIVI, PROGETTAZIONE GRAFICA, COMUNICAZIONE:

Catalogo, materiali didattici, banner, visite guidate, incontri collaterali, attività laboratoriali

Per la mostra "Segni di terra" prevediamo un catalogo in formato brochure di 32 pagine circa. Al suo interno si prevede una sezione dedicata alla descrizione testuale e iconografica del materiale esposto, con contestualizzazione storico-scientifico, e una sezione dedicata ai temi didattici con la spiegazione di esperimenti da realizzare a casa e finalizzati a ricordare quelli riprodotti nel laboratorio didattico presente presso l'esposizione. Durante l'apertura della mostra sono previste visite guidate e didattiche sia all'interno della struttura che nel territorio dove si potranno riscontrare gli argomenti trattati.

In diversi periodi dell'apertura della mostra nei locali di proprietà dell'amministrazione vicini alla sede si terranno convegni ed eventi pubblici sui temi: la Grande Guerra e la cartografia, il territorio oggi, i segni ancora visibili come tracce di un ricordo storico.

Un sito web allestito per l'occasione (www.segniditerra.it) e materiale pubblicitario sia in formato digitale che cartaceo verrà distribuito con l'obiettivo di diffondere la conoscenza dell'esposizione e dei suoi contenuti che saranno in parte disponibili anche sul web.

COORDINAMENTO GENERALE:

Curatore, soggetti partecipanti, eventuale presenza di reti di istituti

La mostra sarà curata da un Comitato di coordinamento presieduto dal Direttore del Museo, dal responsabile del progetto didattico, dai docenti referenti nei diversi istituti scolastici e da volontari dell'Associazione Museum Project.

I soggetti partecipanti sono:

1. Il **Museo Civico** di Maserada (TV) è stato fondato nel 1986 e ha sede nel Palazzo Don Romero, in posizione centrale a Maserada sul Piave, un comune di circa 10.000 abitanti, situato nella seconda periferia a Nord-Est della città di Treviso e che si affaccia sul corso del Piave per una ventina di chilometri. Le caratteristiche geomorfologiche favorevoli all'attraversamento del fiume hanno fatto di questo territorio uno snodo importante nei transiti tra la pianura padana e quella friulana: ne sono testimonianza la presenza di due antichi passi barca e il passaggio degli eserciti, dai Romani a Napoleone. Nell'ultimo anno della Grande Guerra, quando il Piave divenne la linea del fronte, i combattimenti sconvolsero la popolazione e segnarono profondamente il territorio. La sezione dedicata alla Prima Guerra Mondiale è il fiore all'occhiello del Museo di Maserada e i reperti esposti offrono una testimonianza vivida e realistica della vita al fronte e delle tecnologie utilizzate

dagli eserciti sul medio Piave. La gestione del Museo Civico non si limita però a rendere accessibili le collezioni di reperti bellici ritrovati nel territorio, ma propone il museo quale organismo sensibile e centro attivo di promozione di cultura. Il Museo offre fonti ed aggregazioni di conoscenze utili a far emergere gli stretti rapporti che intercorrono tra patrimonio conservato, luoghi e abitanti. Il Museo inoltre intreccia relazioni con istituzioni e associazioni operanti in altre realtà sia vicine che lontane favorendo nella comunità locale l'apertura ad una dimensione di respiro nazionale ed europeo. Il Museo organizza anche mostre temporanee su temi specifici, l'ultima dal titolo "Epicentri. La scienza medica incontra la Grande Guerra." Attualmente il Museo sta progettando una nuova mostra tematica che esplorerà il tema della cartografia di guerra a partire dalle tecniche e dagli strumenti di rilevazione del terreno fino all'impiego dello strumento cartografico sul campo di battaglia.

2. **L'Istituto Comprensivo** di Maserada sul Piave include le scuole Primarie e Secondaria di primo grado del Comune con una popolazione di circa 900 alunni e alunne e 80 insegnanti. Fin dal suo nascere, l'IC di Maserada ha curato la didattica della Storia e della Geografia, caratterizzandone l'insegnamento attraverso la costante apertura al mondo attuale, lo studio dei beni culturali, storici, artistici ed ambientali e la lettura dei paesaggi. Per favorire lo sviluppo di comportamenti che consentano di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e civile, come raccomandato anche dal *Quadro europeo delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente*, l'I.C. di Maserada ricerca pratiche didattiche che coinvolgano tutte le classi nella costruzione delle conoscenze e incoraggia la didattica laboratoriale, con riferimento alle metodologie della ricerca-azione e alla prassi della ricerca storico-didattica. L'I.C. di Maserada aderisce, fin dalla sua fondazione, alla Rete delle GeoStorie a scala locale.

3. **La Rete delle Geostorie a scala locale**

La Rete delle Geostorie a scala locale riunisce Scuole, Enti Locali, Associazioni e Istituzioni attorno ai temi della conoscenza, comprensione e valorizzazione del territorio a scala locale, con particolare riferimento agli aspetti spaziali e temporali, per l'educazione al patrimonio, all'interculturalità e alla cittadinanza attiva. Accanto alla realizzazione di iniziative di formazione, attraverso l'istituzione di laboratori di ricerca per i docenti, la Rete ha promosso la progettazione, la produzione e la diffusione dei materiali didattici innovativi anche attraverso la valorizzazione dei beni culturali, del paesaggio e delle risorse di storia locale presenti nel territorio. In questo ambito, si è avviato dal 2013 un laboratorio trasversale sulla Prima guerra mondiale a cui partecipa anche l'IC di Maserada. Per ulteriori informazioni si rinvia al sito web: www.retegeostorie.it

4. **L'Istituto Tecnico Industriale Statale "Max Planck"**

L'Istituto Tecnico Industriale "MAX PLANCK" di Lancenigo di Villorba (TV) è nato nel 1980 come risposta alle pressanti richieste provenienti dal mondo della produzione, di personale specializzato nel settore delle applicazioni tecnologiche e dell'informatica. I Diplomi conseguiti in questo Istituto sono: Elettronica ed Elettrotecnica, Informatica e Telecomunicazioni. Dal 2013 si è avviato l'ordinamento del Liceo delle Scienze applicate con n. 2 corsi di classi prime. Attualmente sono presenti circa 1200 studenti e un centinaio di insegnanti. Dispone di 20 laboratori tecnologici tra cui 5 di Informatica e CAD-CAE. L'Istituto dal 1998 è accreditato presso la Regione Veneto come Ente di Formazione Continua e Superiore svolgendo attività post-diploma per occupati, inoccupati e

disoccupati.

Collabora con numerose aziende per attivare l'alternanza scuola lavoro ed è sede formativa di numerosi Enti ed Associazioni di Categoria.

Attualmente è partner operativa nel progetto di Unindustria denominato "Treviso in rete per i giovani" e partner di rete del "FAB-LAB Treviso" gestito dalla Confartigianato e Unindustria Formazione Treviso.

COLLABORAZIONI E SUDDIVISIONE DEI COMPITI

- Creare i percorsi didattici: scuole della rete
- creare la struttura del database e le pagine web interattive: ITIS Planck
- reperire, selezionare e mettere a disposizione le risorse storiche: Museo
- digitalizzare e uniformare le risorse: ITIS Planck - Museo
- compilare la descrizione catalografica delle risorse: IC Maserada - Museo
- organizzare le risorse in unità informative: IC Maserada-Museo

DESCRIZIONE DEL PIANO DI LAVORO (CRONOPROGRAMMA):

Piano di lavoro, attività, tempistica, modalità organizzative, produzione materiali

Fasi	Gennaio 2016	Febbraio 2016	Marzo 2016	Aprile 2016	Maggio 2016	Giugno 2016
Formazione dei docenti e progettazione dei percorsi didattici	X	X				
Realizzazione dei percorsi didattici nelle classi		X	X	X		
Progettazione dell'esposizione	X	X				
Predisposizione dei materiali			X	X		
Allestimento					X	
Inaugurazione e presentazione al pubblico						X

STRUMENTI DI VALUTAZIONE PREVISTI

Modalità di valutazione dei materiali prodotti, schede di osservazione, predisposizione di questionari per visitatori, azioni previste per la ricaduta didattica

Partecipazione

Affluenza di visitatori

Questionari di valutazione ed autovalutazione per studenti ed insegnanti

Per la realizzazione del progetto si richiede un contributo di € 35.000

Maserada sul Piave 25/11/2015